

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGROAMBIENTE - SDA AN

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. Decreto n. 377/AGM del 13/10/2022 ss.mm.ii. Recepimento Istruzioni operative di OP AGEA n. 109/2022 concernenti l'applicazione del regime transitorio di cui al regolamento (UE) 2021/2117, articolo 5 comma 7 lettere a) e b) e integrazione al bando regionale misura Investimenti della campagna 2022/2023.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di recepire le Istruzioni operative di Organismo Pagatore AGEA n. 109/2022 - prot. n. 94071 del 22/11/2022 - concernenti l'applicazione delle disposizioni transitorie previste all'articolo 5 paragrafo 7 lettere a) e b) del regolamento (UE) 2021/2117 nell'ambito della misura Investimenti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per la campagna 2022/2023 (Istruzioni operative n. 109/2022);
2. di integrare, conseguentemente, il paragrafo 7 *Fase di realizzazione e pagamento* del bando della misura Investimenti della campagna 2022/2023, approvato con l'allegato A al decreto n. 377/AGM del 13/10/2022 ss.mm.ii., stabilendo che, in caso di domande biennali ammesse a finanziamento che hanno aderito alle predette disposizioni transitorie:
 - a) la rendicontazione, di cui al paragrafo 7 punto 2 del bando, da presentare tra il 16 ottobre 2023 ed il 31 dicembre 2023 ai fini della dimostrazione dell'aver sostenuto almeno il 30% della spesa rispetto alla spesa complessiva ammessa al finanziamento e realizzato parzialmente il progetto, producendo prova di quanto dichiarato eseguito alla data del 15 ottobre 2023,
 - è presentata mediante procedura informatica disponibile in SIAN:
 - ✓ per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato;
 - ✓ con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda di aiuto appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione;
 - ✓ mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato);
 - è trasmessa entro 7 giorni dalla data presentazione telematica, alla Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) corredata dalla documentazione contabile e fiscale a supporto (fatture contenenti le diciture relative alla misura di cui trattasi e alla campagna di riferimento e i relativi bonifici attestanti la spesa sostenuta e quietanzata entro il 15 ottobre 2023);



- b) ai fini della dimostrazione della parziale realizzazione dell'investimento, secondo stabilito al paragrafo 3 delle Istruzioni operative n. 109/2022, il beneficiario che ha aderito alle disposizioni transitorie deve dimostrare di aver realizzato, e collocato in azienda, gli investimenti previsti dalla parte di progetto biennale per il quale in sede di rendicontazione ha dichiarato di aver sostenuto le relative spese alla data del 15 ottobre 2023. Nel caso in cui il progetto da realizzare:
- ✓ sia costituito esclusivamente da opere strutturali, il beneficiario, alla data del 15 ottobre 2023, deve essere in possesso dei titoli abilitativi necessari previsti al paragrafo 6.1.3 *Documentazione da allegare alla domanda* punto 4 del bando per l'avvio della realizzazione del progetto;
 - ✓ sia costituito esclusivamente da macchinari e attrezzature complesse non collocate in azienda alla data del 15 ottobre 2023, il beneficiario, deve corredare la rendicontazione con fattura di acconto, emessa entro detta data, nella quale deve essere descritta la tipologia di bene di cui trattasi ed il relativo pagamento in acconto per almeno il 30% della spesa ammessa;
 - ✓ non sia esclusivamente di natura strutturale o non sia esclusivamente costituito da macchinari e attrezzature complesse, il beneficiario deve dimostrare che alla data del 15 ottobre 2023 ha parzialmente eseguito il progetto per quanto di immediata realizzazione e che tale realizzazione concorre, tramite presentazione di fatture quietanzate entro la stessa data, al raggiungimento del 30% della spesa ammessa;
- c) l'istruttoria per la verifica delle spese sostenute e della realizzazione parziale del progetto alla data del 15 ottobre 2023 è svolta dalla SDA entro 45 giorni dalla data di trasmissione della rendicontazione secondo le modalità stabilite da OP Agea al paragrafo 4 delle Istruzioni operative n. 109/2022 e illustrate nel documento istruttorio;
- d) per le rendicontazioni che a seguito del controllo risulteranno non rispettare le condizioni di cui al presente atto, la SDA provvede a comunicare ai beneficiari, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/1990 e smi, l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, di decadenza della domanda di aiuto, di recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10% nonché dell'applicazione della penalità di esclusione dall'intervento Investimenti per i tre anni che decorrono dal 15 ottobre 2023;
- e) le richieste di riesame dell'avvio del procedimento sono presentate e trattate ai sensi del paragrafo 6.2.4 *Richiesta di riesame* del bando regionale;
3. di evidenziare che l'ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto biennali della misura Investimenti della campagna 2022/2023, che hanno aderito alle disposizioni transitorie, è posta sotto condizione sospensiva fintanto che non sarà accertato il rispetto delle condizioni previste dal presente atto, tramite verifica amministrativa della rendicontazione da parte della SDA;
4. di rinviare quanto non espressamente richiamato nel presente atto alle Istruzioni operative n. 109/2022;
5. di trasmettere copia del presente decreto ad OP AGEA, responsabile per la Regione Marche dell'erogazione dell'aiuto alla misura investimenti prevista all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013;



6. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e DGR n. 1158/2017 sul sito www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata ai bandi di riferimento della sezione OCM Vitivinicolo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Luciani)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato UE n. 2016/1149 e di esecuzione UE n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti), modificato da decreto 03/04/2019 n. 3843, da decreto 14/11/2022 n. 0582134 e decreto 07/02/2023 n. 0061625
- Istruzioni operative n. 39/2022 – AGEA – ORPUM – Prot Uscita n. 0034125 del 27 aprile 2022: OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 e s.m.i.. D.M. 911/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Campagna 2022/2023. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento
- Istruzioni operative n. 109/2022 – AGEA – ORPUM – Prot. Uscita n. 0084071 del 22/11/2022: OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti – campagna 2022/2023 – progetti di durata biennale. Applicazione Regime Transitorio Regolamento (Ue) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021
- DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022 (Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 50 – Decreto MIPAAF n. 911/2017 e successive modifiche e integrazioni – Disposizioni regionali di attuazione della misura Investimenti, ai fini dell'emanazione del bando regionale per la campagna vitivinicola 2022/2023)



- Decreto n. 377/AGM del 13/10/2022: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. OCM vitivinicolo - PNS - Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2022/2023
- Decreto n. 32/AGM del 15/02/2023: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. OCM vitivinicolo DDS n. 377/AGM/2022 - Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2022/2023. Modifica termine istruttorio per l’approvazione della graduatoria regionale
- Decreto n. 47 del 01/03/2023: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 e ss.mm.ii. – DGR n. 1260 del 10/10/2022. Decreto n. 377 del 13/10/2022 - Bando regionale misura Investimenti – Campagna 2022/2023. Approvazione graduatoria regionale

Motivazione

Con decreto n. 377/AGM del 13/10/2022 ss.mm.ii., in applicazione della DGR n. 1260 del 10/10/2022, è stato approvato per la campagna 2022/2023 il bando regionale della misura Investimenti prevista all’articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Responsabile dell’erogazione dell’aiuto alla misura Investimenti per le Marche, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, è Organismo Pagatore AGEA (OP AGEA) che, con proprie istruzioni operative annuali, stabilisce le modalità per il trattamento istruttorio delle domande di sostegno, di variante e di pagamento da parte della Regione.

Con decreto n. 47/AGM del 01/03/2023 è stata approvata la graduatoria regionale e la finanziabilità delle domande con durata di esecuzione annuale e biennale ammesse.

Il bando della misura per la campagna 2022/2023 (approvato con l’allegato A al decreto n. 377/AGM del 13/10/2022 ss.mm.ii.) prevede la possibilità di applicare le disposizioni transitorie previste dal regolamento (UE) 2021/2117 articolo 5 paragrafo 7 lettere a) e b) alle domande con durata di realizzazione del progetto biennale, per le quali è prevista l’erogazione dell’anticipo entro il 15 ottobre 2023, consentendo il pagamento del saldo a fine lavori dopo tale data.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, all’articolo 5 paragrafo 7 lettere a) e b) stabilisce infatti le seguenti disposizioni transitorie applicabili alla misura Investimenti:

“I programmi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui all’articolo 40 del regolamento (UE) n. 1308/2013 continuano ad applicarsi fino al 15 ottobre 2023. Gli articoli da 39 a 54 del regolamento (UE) n. 1308/2013 continuano ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2022 per quanto riguarda:

- a. le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate a norma di detto regolamento anteriormente al 16 ottobre 2023 nell’ambito del regime di aiuto di cui agli articoli da 39 a 52 del medesimo regolamento;*
- b. le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate a norma degli articoli 46 e 50 di detto regolamento anteriormente al 16 ottobre 2025, a condizione che, entro il 15 ottobre 2023, tali operazioni siano state parzialmente attuate e le spese sostenute ammontino ad almeno il 30 % del totale delle spese pianificate, e che tali operazioni siano pienamente attuate entro il 15 ottobre 2025”.*

Nello specifico il bando regionale stabilisce, in conformità alle prime indicazioni fornite da OP AGEA per la campagna 2022/2023 con le Istruzioni operative n. 39 del 27/04/2022 (Istruzioni operative n. 39/2022) sulla scorta della circolare del Ministero delle Politiche agricole alimentari



e forestali n. 47389 del 02 febbraio 2022 e della circolare di Agea Coordinamento n. 9657 del 08 febbraio 2022, le condizioni per l'adesione alle disposizioni transitorie nonché le conseguenze in caso di mancato rispetto delle predette condizioni a seguito dei controlli da parte della Regione previsti dall'OP (cfr. paragrafi *5.1.2 Requisiti del progetto* ottavo trattino, *6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda*, *6.2.1.2 Controlli di ammissibilità* lettera r, *6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria*, *7 Fase di realizzazione e pagamento* e *7.1.2.3 Modifica amministrativa. Presentazione richiesta e istruttoria*).

Con le Istruzioni operative n. 109 del 22/11/2022 (Istruzioni operative n. 109/2022), OP AGEA ha approvato successivamente le disposizioni in materia di applicazione delle disposizioni transitorie del succitato regolamento (UE) 2021/2117 articolo 5 paragrafo 7 lettera a) e b), integrando quanto stabilito con le Istruzioni operative n. 39/2022 per taluni aspetti non già in esso disciplinati o meritevoli di ulteriori indicazioni in ordine in particolare alle modalità di presentazione delle rendicontazioni e ai relativi controlli istruttori.

Al fine di garantire la piena attuazione della materia si ritiene necessario recepire le Istruzioni operative n. 109/2022 e, per agevolarne la lettura ed applicazione, di seguito si riporta il testo integrale del:

- paragrafo 2 *Rendicontazione della spesa (30% spesa complessiva al finanziamento)*, precisando che, nella Regione Marche, in analogia alla modalità di presentazione prevista per le domande di sostegno/variante/pagamento, le rendicontazioni si presentano esclusivamente: 1) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato da OP AGEA, previo conferimento di un mandato; 2) con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione; 3) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato);
- paragrafo 3 *Realizzazione parziale del progetto ammesso al finanziamento*;
- paragrafo 4 *Istruttoria per la verifica delle spese e realizzazione parziale progetto*.

“2. Rendicontazione della spesa (30% spesa complessiva al finanziamento)

Ai fini della verifica del rispetto della condizione per la quale il beneficiario dovrà dimostrare di avere sostenuto, alla data del 15 ottobre 2023, una spesa pari ad almeno il 30% della spesa complessiva ammessa al finanziamento, è stata predisposta una applicazione specifica in ambito Sian tramite la quale il beneficiario dovrà rendicontare la spesa sostenuta.

La presentazione della rendicontazione al 15 ottobre 2023 avverrà tramite una procedura simile a quella approntata per la presentazione telematica delle domande di pagamento a saldo.

Il beneficiario deve presentare la rendicontazione in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato;*
- b) Mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.*

I mandati di cui al precedente punto a) sono registrati sul portale SIAN.

DOMANDE IN PROPRIO (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale

I produttori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA possono presentare domanda/comunicazione direttamente attraverso il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire (dal 1° Ottobre 2021) mediante una delle seguenti opzioni



- a. SPID;
- b. Carta di Identità Elettronica CIE;
- c. Tessera sanitaria (TS-CNS) o nella Carta Nazionale dei Servizi (o CNS).

La “Guida Operativa Iscrizione Utenti Qualificati” è consultabile sul portale SIAN.

Il termine ultimo per la presentazione e rilascio della rendicontazione è disposto da Circolare del coordinamento Agea n. 9657 del 08/02/2022, al 31 dicembre 2023.

Le Regioni/PA potranno disporre termini anticipati rispetto al termine del 31 dicembre 2023.

Il beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute entro il 15 ottobre 2023, con i relativi bonifici che dovranno risultare essere stati eseguiti entro la medesima data. Tali spese dovranno rappresentare obbligatoriamente almeno il 30% della spesa complessiva ammessa al finanziamento.

In sede di rendicontazione telematica ogni singola spesa, fattura e bonifico, dovrà essere imputata all'intervento specifico che dovrà risultare realizzato per la parte di spesa sostenuta.

La rendicontazione segue le modalità di inserimento delle spese, fatture e bonifici in analogia a quanto già previsto telematicamente per le domande di pagamento saldo.

Qualora in sede di compilazione della rendicontazione venga inserita una data antecedente a quella del rilascio della domanda di aiuto, oppure oltre la data del 15 ottobre 2023, il sistema impedirà il salvataggio dei dati inseriti ed ogni ulteriore tentativo di operazione atta al rilascio della rendicontazione.

3. Realizzazione parziale del progetto ammesso al finanziamento

Ulteriore requisito previsto dalle norme transitorie, e necessario ai fini della ammissibilità al finanziamento dell'aiuto, è costituito dall'aver realizzato parzialmente il progetto, ammesso sotto condizione sospensiva, alla data del 15 ottobre 2023.

Pertanto, laddove la tipologia di progetto lo permetta¹, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato nel dettaglio, e collocato in azienda, quella parte di progetto biennale per il quale, in sede di rendicontazione, ha dichiarato di aver sostenuto le relative spese alla data del 15 ottobre 2023.

Nel caso in cui il progetto da realizzare sia costituito esclusivamente da opere strutturali, il beneficiario, per quanto disposto con le Istruzioni operative n.39/2022 ed in applicazione delle norme transitorie, dovrà essere in possesso dei titoli abilitativi, necessari per l'avvio della realizzazione del progetto, quali Permesso di costruire (PdC), Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

Qualora per i progetti di natura esclusivamente strutturale, per cause non dipendenti dal beneficiario, non siano presenti i suddetti titoli l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà obbligatoriamente eseguire una verifica in situ, presso l'Azienda, al fine di verificare lo stato di realizzazione del progetto.

A tal fine si precisa che la verifica dovrà essere svolta solo al fine di accertare lo stato di inizio realizzazione progetto.

Nel caso in cui il progetto sia costituito esclusivamente da una tipologia di macchinari/attrezzature complesse (esempio: autoclavi, presse, diraspatrici, flottatori etc..) per i quali, una volta eseguito l'ordine e pagato il relativo acconto, il bene non potrà essere fornito e collocato presso l'Azienda parzialmente ma solo una volta completata la fabbricazione e produzione, la condizione della realizzazione parziale potrà ritenersi soddisfatta tramite esamina

¹ Per esempio, nel caso di beni di immediato acquistato e rendicontati al 15 ottobre 2023.



della fattura di acconto nella quale dovrà essere descritta la tipologia di bene acquistato ed il pagamento in acconto (almeno il 30%) alla data del 15 ottobre 2023.

Per i progetti la cui realizzazione non è esclusivamente di natura strutturale, ovvero esclusivamente composta da macchinari/attrezzature complesse, la condizione del 30% della spesa sostenuta e/o la condizione di realizzazione parziale, potranno essere soddisfatte dalla parte di progetto di immediata realizzazione e verifica che concorre al raggiungimento del 30%. Se la tipologia di progetto da realizzare lo permette, la Regione/PA potrà valutare di eseguire, in alternativa al sopralluogo aziendale, la verifica tramite richiesta di foto che devono essere Geotaggate (Geo tagging).

Nello specifico, le foto dovranno essere georeferenziate con il dettaglio del singolo bene e con evidenza della matricola, laddove possibile, al fine di avere certezza che il bene è collocato presso l'Azienda ed è riconducibile alla fattura e documentazione trasmessa a supporto della rendicontazione.

Nel caso di progetti strutturali, il possesso dei titoli e le foto georeferenziate possono ritenersi soddisfacenti ai fini della verifica della realizzazione parziale del progetto.

Il beneficiario dovrà trasmettere all'Ufficio regionale competente per territorio, entro il termine ultimo del 31 gennaio 2024, salvo termini anticipati dalle Regioni/PA, tutta la documentazione a supporto della rendicontazione effettuata, quali fatture e estratti conto bancari dai quali risultino le uscite relative alle spese rendicontate, documenti di consegna oppure atti equipollenti, nello specifico, ogni documentazione atti a dimostrare che la spesa è stata sostenuta entro e non oltre il 15 ottobre 2023, e che il progetto, in pari data è stato realizzato parzialmente, pena la revoca immediata dell'aiuto.

La Regione/PA potrà prevedere, in base alla tipologia di progetto ed esperienza tecnica, la richiesta di ulteriore documentazione che riterrà utile e necessaria ai fini della verifica del rispetto delle condizioni previste all'articolo 5 – comma 7 – paragrafo a) e b) del regolamento (Ue) 2021/2117.

4. Istruttoria per la verifica delle spese e realizzazione parziale progetto

Sia la rendicontazione che la realizzazione parziale del progetto, alla data del 15 ottobre 2023, dovranno essere opportunamente verificate ed istruite dall'Ufficio regionale competente per territorio i quali dovranno avvalersi delle schede d'istruttoria (check-list) rese disponibili in ambito Sian (istruttoria rendicontazione).

L'esito delle suddette verifiche determinerà l'ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto biennali 2022/2023, oppure la disposizione di revoca delle stesse.

In considerazione che per i progetti biennali l'ammissibilità all'aiuto e finanziamento, in sede di istruttoria all'aiuto, è stata subordinata al verificarsi di specifici requisiti (condizione sospensiva), una volta accertato il rispetto, la condizione sospensiva verrà meno ed i progetti saranno ritenuti ammessi al finanziamento dell'aiuto.

Affinché i beneficiari abbiano certezza della ammissibilità al finanziamento, sottoposta a condizione sospensiva nell'attesa della verifica, è necessario che l'istruttoria da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, relativa alla rendicontazione ed all'accertamento della esecuzione parziale, sia conclusa entro termini anticipati rispetto i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo biennale 2022/2023. Le Regioni/PA avranno cura di stabilire un termine che l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà rispettare.

Quanto sopra anche in considerazione che la normativa unionale prevede il rispetto di condizioni che costituiscono un obbligo ed un vincolo specifico a carico del beneficiario, necessari per poter accedere al regime transitorio e, di conseguenza, all'aiuto dopo il 15 ottobre 2023.



Parimenti è necessario avere l'immediata informazione nel caso in cui il rispetto delle condizioni venga meno.

Nel merito delle risultanze dell'istruttoria, in caso di esito positivo, la rendicontazione effettuata dal beneficiario verrà trasferita nella domanda di pagamento saldo che, all'apertura atto, risulterà precompilata nel quadro degli interventi.

In caso di revoca dell'aiuto, qualora sia stato erogato un anticipo, l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà attivare immediatamente le procedure atte al recupero dell'indebito percepito. Come indicato nelle istruzioni operative dell'OP Agea n. 39/2022, le procedure di recupero indebito saranno attuate ai sensi dell'art. 54) e 63) del regolamento Ue n. 1306/2013, del regolamento delegato (Ue) n. 907/2014 e regolamento di esecuzione (Ue) n. 908/2014.

Inoltre, il mancato rispetto dei suddetti requisiti, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3), articolo 6) del DM 911/2017 determinerà l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dalla misura Investimenti.

Le presenti Istruzioni costituiscono parte integrante di quanto previsto con le istruzioni operative n. 39/2022.

Si raccomanda agli Enti e Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni operative sono pubblicate sul sito dell'Agea: (www.Agea.gov.it)."

Con messaggio di posta elettronica del 17 aprile 2023 il competente ufficio di OP Agea ha comunicato che le rendicontazioni possono essere presentate anche con l'assistenza dei liberi professionisti muniti di opportuna delega per la presentazione della domanda di aiuto appositamente conferita dalle aziende, accreditati dalla Regione, come da prassi consolidata.

Per quanto di competenza della Regione Marche, nel recepire le Istruzioni operative n. 109/2022, si propone che le rendicontazioni presentate in SIAN tra il 16 ottobre 2023 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2023 dai beneficiari di domande biennali che hanno aderito alle disposizioni transitorie, secondo le modalità previste da OP AGEA, siano trasmesse entro 7 giorni dalla data di presentazione telematica alla Struttura Decentrata Agricoltura competente per territorio (SDA) la quale, nel termine di 45 giorni che decorre dalla data di trasmissione, provvede alla relativa istruttoria in conformità al richiamato paragrafo 4 delle Istruzioni operative n. 109/2022.

Le rendicontazioni debbono essere corredate dai giustificativi di spesa e di pagamento atti a dimostrare la spesa sostenuta e la parziale realizzazione del progetto al 15 ottobre 2023, applicando quanto previsto ai paragrafi 2 e 3 delle Istruzioni operative n. 109/2022.

Per le rendicontazioni che, a seguito dei controlli, risulteranno non rispettare le condizioni necessarie per transitare a pagamento del saldo nel 2024, la SDA provvede a comunicare ai beneficiari, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'aiuto concesso, di decadenza della domanda di sostegno, di recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10% nonché dell'applicazione della penalità di esclusione dall'intervento Investimenti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 per i tre anni che decorrono dal 15 ottobre 2023.

Si propone infine che le richieste di riesame avverso l'avvio del procedimento della SDA siano presentate e trattate ai sensi del paragrafo 6.2.3 *Richiesta di riesame* del bando approvato con decreto n. 377/AGM del 13/10/2022.

In conseguenza a quanto esposto e motivato si propone di integrare il paragrafo 7 *Fase di*



realizzazione e pagamento del bando della misura Investimenti per la campagna 2022/2023, di cui all'allegato A al decreto n. 377/AGM del 13/10/2022 ss.mm.ii., stabilendo le procedure per l'applicazione delle disposizioni transitorie previste all'articolo 5 paragrafo 7 lettere a) e b) del regolamento (UE) 2021/2117.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone al dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN, l'adozione di un decreto avente per oggetto: *“Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. Integrazione bando regionale misura Investimenti, campagna 2022/2023. Recepimento Istruzioni operative di OP AGEA n. 109/2022 concernenti l'applicazione del regime transitorio di cui al regolamento (UE) 2021/2017, articolo 5 comma 7 lettere a) e b).”*

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Il presente decreto non contiene allegati.

